

*Clarinetten - Concert*, von Meyer, geblasen von Hrn. *Claus*.  
*Terzett*, aus *Ginevra*, von Paer, gesungen von Dem *Albert*  
*Campagnoli*, den Herren *Schmidt* und *Neumann*.

*Francesco*. Tu di *Ginevra* al nome  
perchè troncar l'accento?  
Parla, di tale evento,  
voglio ragion da te.

*Rodolfo*. Fù di suo padre amico,  
lo tolse morte avara;  
la rimembranza amara  
cagion di doglia è a me.

*Ginevra*. Ah che squarciato è il velo,  
ei m'è vicino, oh Dio,  
mi stringe un freddo gelo  
trema, e vacilla il piè.

*Franc*. Celarti invan pretendi.

*Rod*. Io non t'adombro il vero.

*Franc*. Nol credo. — *Rod*. Tu m'of-  
fendi!

*Franc*. Parla tu, o donna! *Gin*. E  
quale  
nuovo furor t'assale?

*Franc*. Voglio saper — *Rod*. Ti  
calma!

*Franc*. Tutta palesa! *Gin*. Ah taci!

*Franc*. Parlate, o estremo, audaci,  
il mio furor sarà.

*Gin*. Frena l'ingiusto oltraggio,  
abbi di te rossore!

Un innocente sposa  
vedi che già si more,  
e non è sazia ancora  
tua fiera crudeltà.

Ah venga alfin la morte,  
e cara a me sarà.

*Franc*. { Nò, tu non m'ami, ingrata,  
si che ti leggo in petto;  
ma un oltraggiato affetto  
vendetta un dì sarà.

*Rod*. { Calmati! udite! ascolta!...  
bando al furor dal petto!  
Deh il conjugale affetto  
serbate per pietà.

*Gin*. { Rispetti un' alma forte,  
orrore, e fede ho in petto,  
d'un oltraggiato affetto  
vendetta il ciel farà.

a 3. Ah qual funesto evento  
gelare il cor mi fa.

## Zweiter Theil.

\*\*\*\*\*

*Ouverture*, von Mozart.

*Erstes Finale*, aus *la Clemenza di Tito*, von Mozart.

*Sesto*. Oh Dei, che smania è questa!  
Che tumulto ho nel cor! Palpito, agghiaccio,  
m'incammino, m'arresto: ogn' aura, ogn' ombra  
mi fa tremare. Io non credea, che fosse  
sì difficile impresa, esser malvagio.  
Ma compirla convien. Almen si vada  
con valore a perir. Valore! E come